

COMUNE DI MONFALCONE
(Provincia di Gorizia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCRL 1/8/2002, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 1°.12.2017 Contratto Decentrato Integrativo Fondo 2017
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario gen.le dr. Francesca Finco Componenti Dirigente dr. Paola Tessaris – Dirigente ing. Licinio Gardin Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, CSA, U.G.L., CISAL Enti Locali F.V.G. Firmatarie della preintesa: FP-CGIL/CISL-FPS/UIL/CISAL/RSU aziendale Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 nella Regione F.V.G. si applica la disciplina di cui all'art. 6 della L.R. 16/2010 - Sì con delib. G.C. n. 45/186 dd. 1.8.2012 e succ. atti modif. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? delib. G.C. 5/21 dd. 26.1.2016 - triennio 2017-19 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? nella Regione F.V.G. si applica la disciplina di cui all'art. 6 della L.R. 16/2010 - Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? nella Regione F.V.G. si applica la disciplina di cui all'art. 6 della L.R. 16/2010 - La relazione è stata validata
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

CRITERI GENERALI

Art. 1.1 – Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili.

Art. 1.1 – Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili.

Le parti, presa conoscenza dell'ammontare delle risorse decentrate, sia stabili che variabili, determinate dall'Ente con propri atti, danno atto che:

- le risorse stabili devono garantire il pagamento delle uscite di carattere stabile
- la quota di risorse stabili disponibile in relazione all'utilizzo del part time da parte del personale assunto con contratto di lavoro a tempo pieno è destinata al finanziamento di uscite variabili dell'anno
- progressioni

Le risorse sono destinate in via prioritaria al trattamento economico degli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo:

- a) Indennità di comparto, indennità per il personale educativi dei nidi, indennità per il personale ex cat. A e B, indennità per il personale dell'ex 8° qualifica funzionale i cui importi sono definiti dal CCRL;
- b) Incrementi retributivi per progressioni economiche all'interno delle categorie già attribuiti.

Le risorse sono altresì destinate al trattamento economico degli ulteriori istituti contrattuali applicati nell'ente:

- c) Indennità di rischio, turno, maneggio valori, reperibilità, indennità prestazioni giornata festiva;
- d) Specifiche responsabilità;
- e) Incentivi correlati al merito, incentivi correlati a progetti particolari collegati alla performance organizzativa (Vedi SPV);
- f) Incentivi produttività ai messi notificatori (art. 86 CCRL 1°.08.2002).

Art. 1.2 – Criteri per incentivazione del personale e a ripartizione delle risorse destinate agli incentivi di produttività e miglioramento dei servizi.

1. I compensi destinati a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione; i compensi da attribuire sulla base di specifici progetti obiettivo dovranno tenere conto dell'apporto quali-quantitativo del personale partecipante e potranno essere liquidati, a consuntivo, sulla base di apposita relazione del Dirigente in cui dovrà essere dato conto degli apprezzabili e significativi miglioramenti ottenuti.

2. La valutazione delle prestazioni e dei risultati spetta ai competenti Dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti nel Sistema Permanente di Valutazione.

COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

Art. 2.1 – Indennità di rischio

Le parti concordano di corrispondere l'indennità di rischio, ex art. 62 del CCRL 01.08.2002 e art. 36 CCRL dd. 26.11.2004, al personale adibito effettivamente ed in via continuativa e diretta alle seguenti condizioni di rischio pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale che in questa sede così si individuano:

- a) prestazioni di lavoro che comportino rischi di esposizione continua e diretta a liquidi organici (sangue, urine ecc.), rischio biologico e rischio da movimentazione dei carichi;
- b) prestazioni di lavoro che comportino il continuo esercizio dell'attività di trasporto quotidiano con scuolabus e altri automezzi di dimensione analoga di alunni in percorso casa-scuola e in gite a scopo didattico e di bambini per attività estiva casa-centro estivo e per escursioni e gite e che pertanto espongono gli addetti ai rischi del traffico;
- c) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale, ivi comprese le aiuole e il verde pubblico, e di segnaletica in presenza di traffico;
- d) prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente di attività che, per i luoghi di esecuzione (servizio su strada e accesso alla proprietà privata) ovvero modalità di esecuzione (svolgimento del "colloquio professionale" di tipo sociale in situazione riservata consistente in ambiente chiuso a tutela della privacy con utenza che può sviluppare comportamenti aggressivi)– sono potenziali fonti di pericolo per l'integrità fisica del dipendente.
- e) prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicino l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, piccoli utensili, macchinari, sostanze o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento, o della loro composizione, siano fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente;

L'indennità di che trattasi, pari ad € 30,00.- lordi mensili (da rapportare alla percentuale di lavoro a tempo parziale), compete ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui ai paragrafi sopradescritti per sole giornate di effettiva presenza e quindi con esclusione dei giorni di assenza dovuti a qualsiasi titolo e limitatamente ai periodi di effettiva esposizione continuativa al rischio; l'indennità compete qualora il dipendente abbia reso, in ciascuna giornata di rischio identificata dal Dirigente, almeno la metà dell'orario di lavoro previsto.

In allegato al presente accordo sono elencati i profili professionali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo - il cui contenuto in termini di prestazioni richiedibili può configurare, nei confronti del personale in essi inquadrato, titolo al riconoscimento dell'indennità di che trattasi.

Art. 2.2 - Indennità di disagio

E' individuata l'indennità di disagio con riferimento alle prestazioni di lavoro che comportino il contatto con le salme.

L'esposizione alla situazione organizzativa di disagio si considera tale quando il dipendente è adibito in via diretta all'attività disagiata, per il prevalente orario di servizio; è individuata dal Dirigente, verificata dallo stesso ai fini della corresponsione della relativa indennità, escludendo le giornate di assenza e con riferimento allo specifico incarico alla predetta attività. .

L'importo individuale è definito in € 1,00 per ogni giornata lavorativa.

Le parti si impegnano, al verificarsi di ulteriori situazioni lavorative che comportino disagio, di incontrarsi entro 15 giorni dalla richiesta di una delle parti per integrare o modificare questo articolo.

Art. 2.3 - Incentivazione art. 48 CCRL 7.12.2006 (come modificato dall'art. 21 dei CCRL 22.03.2008)

Al personale assegnato a servizi associati con specifico/i atto/i, non incaricato di posizione organizzativa, può essere attribuito l'incentivo previsto art. 48 CCRL. 7.12.2006, così come modificato dall'art. 21 del CCRL 22.03.2008, nelle seguenti misure mensili massime:

- cat. B € 24,00
- cat. C € 25,00
- cat. D € 26,00

I sopraindicati importi mensili nel caso di svolgimento delle mansioni di competenza in strutture esterne e diverse da quelle di assegnazione (presenza fisica in ambienti ed uffici dei diversi comuni facenti parte del servizio associato) sono aumentati nella misura mensile massima omnicomprensiva di seguito indicata:

- cat. B € 38,00
- cat. C € 39,00
- cat. D € 40,00

Nel caso in cui il dipendente, addetto in via principale ad altro servizio, sia distaccato presso l'ufficio associato per una quota parte dell'orario giornaliero o settimanale l'incentivo è calcolato in modo proporzionale rispetto al valore mensile considerando quest'ultimo corrispondente a 156 ore mensili.

L'incentivo compete in base alla effettiva resa della prestazione lavorativa.

Alla data di sottoscrizione del presente accordo sono individuati i seguenti servizi destinatari:

- SUAP
- CED

Art. 2.4 - Indennità di reperibilità

Il Comune di Monfalcone ha individuato le seguenti aree di pronto intervento che necessitano del servizio di reperibilità:

- ☒ illuminazione pubblica
- ☒ impianti semaforici
- ☒ pavimentazione stradale
- ☒ segnaletica stradale
- ☒ fognature ed impianti di sollevamento

L'indennità di reperibilità spetta al personale coinvolto nel servizio di reperibilità, con applicazione dell'art. 55 dei CCRL dd. 01.08.2002.

L'individuazione dei contingenti di personale nonché le modalità operative di intervento avvengono secondo le specifiche norme regolamentari contenute in delib. G.C. 91/1259/1996 e n. 16/170/1997, in fase di revisione.

Il numero massimo di giornate individuali di reperibilità mensili può essere aumentato sino a 7 per esigenze organizzative.

Art. 2.5 – Indennità maneggio valori

L'indennità di maneggio valori di cui all'art.61 del CCRL dd.01.08.2002 è attribuita al personale dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori e che pertanto sia obbligato a trattare denaro contante o altri titoli equivalenti in via continuativa.

L'indennità giornaliera è proporzionata al valore come di seguito riportato e compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio di che trattasi:

Fascia (valore medio mensile)	Valore giornaliero indennità
Fino a € 9.999,99	0,51
Da € 10.000,00 a € 19.999,99	1,02
Da € 20.000,00	1,54

L'effettiva identificazione degli aventi diritto, nonché delle giornate di effettivo maneggio valori, è di esclusiva competenza dei Dirigenti delle rispettive Aree.

COMPENSI INCENTIVANTI

Art. 3.1 – Compensi progetti obiettivo

Per l'anno 2017 si prevede il finanziamento sul fondo del "Progetto neve – Inverno 2017/18" che, in caso di non attuazione (mancato verificarsi di allerta meteo eventi nevosi) renderà disponibili le risorse a fv. dell'istituto "Compensi produttività".

Art. 3.2 – Incentivo di produttività messi notificatori (art. 76 CCRL 1°8.2002)

Sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con deliberazione giuntale n. 222 dd. 11.10.2017 può essere contrattata una quota - quantificabile nell'importo massimo del 50% degli incassi dall'Agenzia delle Entrate - per le notifiche effettuate per suo conto come risultanti dal Conto Consuntivo 2016 - a fini incentivanti il personale con qualifica e funzioni di messo-notificatore, ai sensi della normativa contrattuale in vigore; l'attribuzione al personale che ha svolto l'attività di notificazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) aver ottenuto nella scheda di valutazione prevista dal SPV il punteggio minimo previsto per l'accesso al premio incentivante annuale;
- b) suddivisione del valore economico complessivo destinato all'incentivo tra i dipendenti che hanno effettuato le notifiche in misura uguale tra tutti i partecipanti (rapportata la periodo di servizio solo nel caso in cui vi siano state cessazioni o assunzioni o trasferimenti in corso d'anno).
- c) il compenso incentivante aggiuntivo dell'anno 2017 pro capite non potrà in ogni caso superare l'importo di € 1.200,00;

Art. 3.3 – Compensi di produttività correlati al merito

Il sistema di incentivazione del personale è finalizzato a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi offerti.

Si può parlare di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi solo in presenza di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Una quota consistente e significativa delle risorse disponibili è orientata nel presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi. Il compenso individuale è strettamente connesso al merito ed all'impegno all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati mediante il sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'ente.

I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi possono essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione.

Eventuali minori uscite verificate a consuntivo sulle diverse voci confluiranno nella destinazione a "compensi di produttività".

Sulla base dei sopraindicati criteri si indicano le destinazioni del fondo; la destinazione agli incentivi di produttività potrebbe subire delle variazioni sia in relazione all'effettivo accertamento a consuntivo di specifiche risorse a destinazione vincolata (ICI, messi, convenzioni) sia in relazione ad economie da altre destinazioni.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE - decorrenza 1°01.2018

Sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con deliberazione giunta n. 222 dd. 11.10.2017 è destinata una quota di risorse a progressioni orizzontali nei limiti delle risorse già destinate a tale istituto e attribuite a personale collocato in quiescenza, tenendo conto del fatto che a seguito di tali utilizzi devono residuare disponibilità nelle risorse di parte fissa del fondo.

NORMA FINALE

Il presente accordo conserva validità anche successiva al 2017 per gli istituti di carattere economico che vengono comunque applicati salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2018.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri riportati al punto A) e risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

TABELLA DESTINAZIONE RISORSE 2017

Dati di spesa stimati	
COMUNE	
Risorse 2017	702.725,71
Risorse a.p. e av.str.	24.343,11
Uscite fisse stimate	534.900,28
Uscite variabili stimate	25.099,73
Somme da contrattare	167.068,81
Utilizzo somme disponibili:	
Progressioni Orizzontali	...
Specif. Resp.	25.000,00
Indenn. SUAP	1.000,00
Progetto Neve	2.000,00
Indenn. disagio serv. cimit.	1.000,00
Incentivo messi notific.	1.550,00
Produttività	Somma residua
CED	
Risorse 2017	11.626,76
Risorse a.p. e av.str.	136,99
Uscite fisse stimate	8.300,00
Uscite variabili stimate	100,00
Somme da contrattare	3.363,75
Utilizzo somme disponibili:	
Indenn.serv.ass.	1.400,00
Specif. Resp.	950,00
Produttività	Somma residua
SSC	

Risorse 2017	61.926,15
Risorse pregresse	0,30
Uscite fisse stimate	51.000,00
Uscite variabili stimare	2.000,00
Somme da contrattare	8.926,45
Utilizzo somme disponibili:	
Specifiche respons.	3.600,00
Produttività	Somma residua

C) effetti abrogativi impliciti

nessuno

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione Permanente in vigore.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche, nei limiti di € 11.000,00. Le stesse saranno attribuite sulla base della valutazione individuale che sarà effettuata nei modi e termini e sulla base dei criteri previsti nel Sistema Permanente di Valutazione in vigore. Il presente contratto decentrato integrativo non entra nel merito delle modalità di attribuzione delle progressioni, modalità che sono già previste nell'atto regolamentare sopra citato (SPV).

Le risorse destinate all'istituto consentono, in ogni caso, l'attribuzione delle progressioni ad un numero limitato di dipendenti.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il contratto decentrato ha previsto lo stanziamento di un sostanziale importo di risorse destinate alla produttività correlata al merito, nonché risorse per l'attribuzione di compensi per lo svolgimento di specifiche funzioni di responsabilità. Gli effetti delle succitate destinazioni economiche, contrattate a fine anno con le OO.SS., necessariamente correlate ai risultati di gestione certificati ed alle valutazioni sulle prestazioni individuali ai fini dell'incentivo annuale dovranno essere coerenti con i rilevati livelli di efficacia ed efficienza ed incremento della produttività risultanti dalla gestione 2017.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCR 1/8/2002, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi regionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, della Circolare RGS 20/2015, è stato quantificato in via provvisoria con atto n. 98 dd. 19.01.2017 ed in via definitiva con determinazione n. 2181 dd. 30.11.2017 -nei seguenti importi:

FONDO - COMUNE	Importo
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.05 (ART. 73 C. 1 CCRL 04-05)	561.326,52
INCREMENTI CCRL 06-09 (ART. 35)	32.080,00
RIA E ASS. AD PERS. CESSATI (ART. 73 C. 2 L. G CCRL 04-05)	55.191,30
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-80.733,05
totale risorse fisse	567.864,77
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L. 449/97)	0,00
FINANZ. INDENN. DIR. E STAFF (ART. 73 C. 2 L. C CCRL 04-05)	2.918,10
REC. EVASIONE ICI (ART. 73 C. 2 L. D CCRL 04-05)	0,00
RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 73 C. 2 L. F CCRL 04-05)	24.343,11
INT. 1,3% MONTE SAL. 99 (ART. 73 C. 2 L. H CCRL 04-05)	84.103,92
0,50% MONTE SALARI 2001 (ART. 73 C. 2 L. K CCRL 04-05)	29.740,29
INCREMENTI CONDIZIONATI CCRL 04-05 (ART. 74)	39.488,06
totale risorse variabili	180.593,48

Totale fondo al netto dei risparmi da straord.	724.115,14
Riduzione per riconduzione al limite fondo 2016 (702.725,71)	21.389,43
Totale fondo	727.068,82

FONDO - SSC	Importo
IMPORTI ASSEGNATI STABILI	50.339,77
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.1 C236 L.208/15)	-1.006,80
totale risorse fisse	49.332,97
IMPORTI ASSEGNATI VARIABILI	12.850,18
ALTRE RISORSE VARIABILI	0,30
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	0,00
totale risorse variabili	12.850,48
Totale fondo al netto dei risparmi da straord.	62.183,15
Riduzione per riconduzione al limite fondo 2016 (61.926,15)	257,00
Totale fondo	61.926,45

FONDO - CED	Importo
IMPORTI ASSEGNATI STABILI	11.096,29
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/15)	-2.325,91
totale risorse fisse	8.770,38
IMPORTI ASSEGNATI VARIABILI	2.856,38
ALTRE RISORSE VARIABILI	136,99
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	0
totale risorse variabili	2.993,37
Totale fondo al netto dei risparmi da straord.	11.626,76
Riduzione per riconduzione al limite fondo 2016 (11626,76)	0,00
Totale fondo	11.763,75

Descrizione	Importo
Risorse stabili	604.321,69
Risorse variabili	171.956,93
Residui anni precedenti	24.480,40
Totale	800.759,02

Il fondo risulta già certificato dai revisori in data 16.11.2017 sulla base della bozza dell'atto sopraindicato (det. 2181/2017).

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse stabili

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come dal prospetto sopra esposto

Sezione II– Risorse variabili

La parte “variabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come dal prospetto sopra esposto

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni come previsto dalla norma (le decurtazioni 2014 sono state consolidate in unico importo e detratte dalle risorse consolidate)

Descrizione	Importo Comune	Importo Servizi Assoc.
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (entro limite fondo 2010)	8.366,08	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	56.730,20	1.849,75
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (entro limite fondo 2010)	0	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	15.636,77	476,16
Totale riduzioni consolidate	80.733,05	2.325,91
Riduzioni oper riconduzione al fondo 2016	21.389,43	257,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	604.321,69
Risorse variabili	171.956,93
Residui anni precedenti	24.480,40
Totale	800.759,02

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 620.400,09 relative a:

Descrizione	Importo
Istituti di carattere fisso (Indennità di comparto, p.e.o., indennità spec. , ecc.)	593.200,28
Altri istituti in parte variabile	27.199,73
Totale	620.400,01

Le somme suddette sono già regolate da contratti integrativi precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCRL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 180.359,01 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità	29.550,00
Indennità servizi associati	2.400,00
Altri compensi specifici	1.550,00
Indennità disagio servizi cimiteriali	1.000,00
Progetti	2.000,00
Progressioni economiche	11.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	Somme residue disponibili comprese economie da succitate destinazioni

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	604.321,69
Risorse variabili	171.956,93
Residui anni precedenti	24.480,40
Totale	800.759,02

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 604.321,69 e le destinazioni di utilizzo aventi natura stabile (comparto, progressioni orizzontali, indennità specifici profili professionali, ecc.) ammontano complessivamente a €604.200,28. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base alle previsioni del CCRL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 che prevedono una valutazione individuale sugli aspetti comportamentali ed una valutazione dell'apporto individuale al conseguimento degli obiettivi di struttura.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il presente contratto decentrato integrativo non entra nel merito delle modalità di attribuzione delle progressioni, modalità che sono già previste nell'atto regolamentare sopra citato (SPV)

, che garantisce il principio di selettività sulla base dei punteggi ottenuti nelle schede di valutazione individuali.

Le risorse destinate all'istituto consentono, in ogni caso, l'attribuzione delle progressioni ad un numero limitato di dipendenti.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	604.321,69	604.149,68	172,01
Risorse variabili	171.956,93	172.128,94	- 172,01
Totale	776.278,62	776.278,62	=
Residui anni precedenti	24.480,40	49.966,01	- 25.485,61
Totale	800.759,02	826.244,63	- 25.485,61

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 956 artt. 1 - 3 - 5 - cod. 1010801, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Monfalcone, 6.12.2017

Il Segretario Gen.le U.O.A. gest. e svil. del personale
Dr. Francesca Finco
(firmato digitalmente)

Parere revisori dd. 13.12.2017